



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE PEDAGOGICHE		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA CONTEMPORANEA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50619-Discipline filosofiche e storiche		
CODICE INSEGNAMENTO	13388		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/06		
DOCENTE RESPONSABILE	GENNA CATERINA MARIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GENNA CATERINA MARIA Mercoledì 10:00 13:00 Il ricevimento avra luogo presso lo studio del docente sito a viale delle Scienze, edificio 15, VI piano. Solo eccezionalmente e su richiesta dello studente avra luogo su piattaforma teams oppure alla fine di ogni lezione		

DOCENTE: Prof.ssa CATERINA MARIA GENNA

PREREQUISITI	Capacità di orientamento spazio-temporale nel contesto della filosofia italiana dell'età contemporanea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali; - capacità di applicare conoscenza e comprensione; - capacità di analisi, sintesi e argomentazione; - capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate. Autonomia di giudizio: - capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale. Abilità comunicative: - capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro. Capacità d'apprendimento: - acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova finale prevederà una prova orale che consisterà in un colloquio che sarà volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovrà rispondere minimo a due o tre domande poste oralmente su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali, inoltre lo studente dovrà possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando sarà in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi. I voti saranno assegnati secondo i seguenti criteri: 30-30 e lode a) conoscenza approfondita degli argomenti con eccellente capacità di presentazione b) piena padronanza della lingua c) Eccellente capacità di analisi critica 27-29 a) ottima conoscenza degli argomenti b) ottima capacità di esposizione c) ottima capacità di organizzare i contenuti 26-23 a) buona conoscenza generale degli argomenti b) buone proprietà del linguaggio c) buona capacità di organizzare le informazioni sui contenuti 22-18 a) sufficiente conoscenza degli argomenti b) padronanza essenziale della lingua 3) minima capacità di organizzare i contenuti Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone come obiettivo primario l'acquisizione e la conoscenza approfondita delle correnti più significative del pensiero filosofico italiano; di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali supportate da mappe concettuali o slide per una più facile comprensione dei testi.
TESTI CONSIGLIATI	-P. Di Giovanni, La storia della filosofia nell'età contemporanea, FrancoAngeli, Milano 2019. - AA.VV., Le riviste italiane di filosofia nei secoli XX e XXI, FrancoAngeli, Milano 2018. (Per gli studenti di "Pedagogia" sono in programma sei riviste, per gli studenti di "Formazione e progettazione" sono in programma tre riviste) - Sarà distribuito un articolo su Simone Corleo soltanto agli studenti di "Pedagogia"

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La riscoperta di Vico: Romagnosi - Ferrari - Cattaneo
2	Il consolidamento del positivismo: Ardigò
7	La tradizione neokantiana in Italia: Fiorentino - Cantoni - Villa - Banfi - Renda - Sciacca
4	Il ritorno all'idealismo: Vera - Spaventa - Croce - Gentile
2	I primi laboratori di psicologia in Italia: Francesco De Sarlo
4	Gli sviluppi del marxismo: Labriola - Gramsci
6	Lettura e commento di brani
6	Lettura e commento dell'autore oggetto dell'articolo (Simone Corleo)
2	Aldo Capitini "Azione Nonviolenta"
2	Guido De Ruggiero "La Nuova Europa"
2	Remo Cantoni "Il Pensiero Critico"
2	Domenico Scinà
2	Federigo Enriques